

Prefazione

Tra i grandi meriti di Italo Calvino c'è stato sicuramente quello di essere un precursore delle nuove tecnologie, e un grande innovatore del genere letterario per eccellenza: il romanzo. Assecondando quello che era il principio novecentesco di opera letteraria aperta, che destrutturava il principio di unitarietà del racconto per seguire i canoni della molteplicità e della pluralità dei livelli testuali, Italo Calvino ha voluto sperimentare un genere di narrazione che si accordasse con questa modalità di costruzione del testo, dando vita a romanzi celebri, alcuni di essi esempi di narrativa combinatoria e ipertestuale. Nel corso della fiera del libro a Buenos Aires del 1984 Calvino espose alcune riflessioni sul futuro del libro e su una possibile riconfigurazione del testo dopo l'avvento del personal computer, che da lui veniva visto come un nuovo strumento tecnologico in grado di arricchire la cultura umanistica, attraverso nuove forme di espressione. Quello espresso da Calvino risultava un punto di vista non facile per uno scrittore, figura che per tradizione è attaccata a modalità di scrittura che implicano carta e penna, e in genere ostile ai prodotti multimediali.

Calvino ha applicato i principi del Web al romanzo, e lo ha fatto diventare una sorta di rete, o mappa ipertestuale dai molteplici punti di entrata: veniva rotta in questo modo la continuità lineare e gerarchica del testo cartaceo, e prende il sopravvento un tipo di lettura multidirezionale e multilineare, in cui è possibile ricavare molteplici percorsi di lettura.

Quello che Calvino ha in mente è un testo dalla struttura modulare e combinatoria, che procede per accumuli ed è caratterizzato dallo scrivere breve. Queste sono caratteristiche tipiche dello strumento informatico e peculiari dell'ipertesto, e che ritroviamo nell'iper-romanzo - come Calvino stesso lo ha definito - *Se un notte d'inverno un viaggiatore*, nel quale l'autore ha voluto concentrare l'essenza del romanzesco attraverso i dieci romanzi inseriti all'interno di una cornice più ampia, che viene da essi frammentata attraverso continue interruzioni.

Se una notte d'inverno un viaggiatore anticipa in qualche modo la rete informatica e contiene i suoi principi: essa si configura infatti come un'opera collettiva dove si intrecciano molteplici autori fittizi e segue una struttura reticolare e aperta. L'iper-romanzo asseconda quello che è l'assunto di Calvino: il principio di campionatura della molteplicità potenziale del narrabile, favorendo un tipo di lettura dinamica, che non segue il flusso ordinario degli eventi.

L'intento del mio Cd-rom è stato quello di offrire una lettura ipertestuale di un testo che lo è per sua natura, e superare la limitatezza della pagina scritta con i nuovi strumenti informatici.